



**UNIONE DEI COMUNI DEL COROS
COMUNI DI CARGEGHE, CODRONGIANOS, FLORINAS, ITTIRI, MUROS,
OLMEDO, OSSI, PLOAGHE, PUTIFIGARI, TISSI, URI, USINI**

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018-2020**

Premessa

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario/contabile e programmatico-gestionale, di cui le più rilevanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1 I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PARTE ENTRATA

Le principali entrate che caratterizzano il Bilancio dell'Unione sono costituite dai trasferimenti dello Stato, dai trasferimenti regionali e da trasferimenti comunali .

Entrate da Trasferimenti Statali

Le risorse iscritte nella presente voce sono inerenti al contributo IVA per servizi esternalizzati. Il Ministero dell'Interno – Servizio Finanza Locale alla data attuale non ha ancora comunicato l'assegnazione attribuita all'Unione dei Comuni del Coros relativa all'anno 2018, pertanto nel Bilancio 2018-2020 è previsto l'importo di Euro 100.000,00, sulla base della previsione dell'anno 2017.

Entrate da Trasferimenti Regionali

Le risorse iscritte nella presente voce attengono ai seguenti trasferimenti:

- Fondo Unico Regionale, previsto dalla Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 10 “Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali” e ss.mm.ii.. La previsione iscritta in Bilancio è stata effettuata sulla base dei trasferimenti assegnati all'Ente dell'anno 2016 (ultima assegnazione) pari a Euro 688.388,70, di cui Euro 667.388,72 sono stati destinati a finanziare le spese correnti ed Euro 21.000,00, le spese di investimento.
- Rimborso delle spese di personale del dipendente a tempo pieno e indeterminato, proveniente dalla disciolta Comunità Montana n. 1 di Osilo, assegnato all'Ente con Decreto Assessorato Enti Locali della Regione Sardegna, n. 212 del 15.10.2015, la cui spesa complessiva è totalmente a carico della Regione Sardegna (L.R. 3/2008 art. 6 co.10 e ss..mm.ii. - L.R. 5/2015 art 30 co. 5). L'importo pari a Euro 46.795,21 iscritto nel Bilancio 2018 è pari a quello assegnato e incassato dall'Ente nell'esercizio 2017.

Entrate da Trasferimenti dei Comuni

Le risorse iscritte nel Bilancio di Previsione 2018 2020 sono relative alle seguenti voci:

- Rimborso da parte dei Comuni che hanno trasferito in capo all'Unione la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'importo iscritto nella parte Entrata del Bilancio è corrispondente a quello previsto nella parte Spesa e ammonta complessivamente a Euro 3.209.297,10.

Entrate Extratributarie

Nelle entrate extratributarie 2018 sono state previste poste:

- | | |
|---|------------|
| - Diritti di segreteria | 3.000,00 |
| - Diritti di rogito | 25.000,00 |
| - Diritti di istruttoria servizio associato SUAPE | 10.000,00 |
| - Proventi derivanti dalla vendita di rifiuti valorizzabili provenienti da raccolta differenziata | 145.000,00 |
| - Sanzioni da accertamenti di compatibilità paesaggistica | 3.000,00 |

- Interessi attivi sulle giacenze di cassa	500,00
- Rimborsi di spesa da comuni aderenti	10.000,00

PARTE SPESA

Il nuovo ordinamento contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011 ed s.m.i. prevede una ripartizione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, suddividendo la spesa sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione e individuando quindi la specifica destinazione della stessa in base alla sua natura.

Nell'esaminare le spese dell'Unione le stesse vengono sottoelencate, in base alla loro classificazione per titoli e macroaggregati:

Spese correnti

Redditi da lavoro dipendente	198.644,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.454,00
Acquisto di beni e servizi	3.547.147,10
Trasferimenti correnti	374.000,00
Altre spese correnti	65.735,93
Totale spese correnti	4.219.981,03

Spese in conto capitale

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.000,00
Totale spese in conto capitale	21.000,00

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
- sulla base delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili;
- delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale non trovano corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici anno 2018/2020, in quanto le opere previste risultano già iscritte nel Bilancio di Previsione 2017 e alla data di formazione del presente Bilancio sulle stesse non risultano effettuati impegni, pertanto tali economie di spesa sono affluite nell'avanzo vincolato presunto, valore che sarà oggetto di ricalcolo al termine dell'esercizio 2017 e di applicazione nei primi mesi del prossimo anno.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

L'analisi dettagliata effettuata dal servizio finanziario non ha individuato tipologie di entrate per le quali si ritiene necessario di procedere all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto lo stesso non è stato previsto nel Bilancio 2018-2020.

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva di competenza (€ 61.735,93) rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,46% per il 2018, 1,47% per il 2019 e 1,63 % per il 2020.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Entrate e Spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione non sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo.

2 L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione nel risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2018**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.543.249,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	10.847,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	4.569.925,15
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.871.240,08
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-0,42
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	2.252.781,92
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	380.827,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	645.207,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	1.988.401,92
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti:	1.090.000,00
	Manutenzione della viabilità comunale - Trasferimento RAS - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 delibera CIPE 26/2016..... Euro 320.000,00	
	Manutenzione della viabilità intercomunale - Trasferimento RAS - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 delibera CIPE 26/2016 Euro 70.000,00	
	Progetto straordinario di ripristino e miglioria della viabilità rurale e periurbana per l'efficace esercizio di vigilanza sul territorio e protezione civile..... Euro 700.000,00	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.090.000,00
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	898.401,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 3 L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nel Bilancio di Previsione 2018-2020 non si sono applicate quote di avanzo di amministrazione.

- 4 L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2018-2020 sono iscritti in Bilancio i seguenti investimenti:

Tipologia	2018	2019	2020
Programma triennale OO.PP	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale spese Tit. II – III	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	2018	2019	2020
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati			
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Totale entrate Tit. IV – V per finanziamento investimenti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Mutui Tit. VI			
Totale	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

- 5 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

- 6 Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.

Fattispecie non presente.

7 Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8 L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Fattispecie non presente.

9 L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Fattispecie non presente.

10 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si riporta prospetto dimostrativo dell'equilibrio economico finanziario del Bilancio di Previsione 2018-2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.219.981,03 0,00	4.199.981,03 0,00	4.199.981,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.219.981,03 0,00	4.199.981,03 0,00	4.199.981,03 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)		0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.000,00 0,00	21.000,00 0,00	21.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Orsola Sanna

